LEGISLATURA XX — 2ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 1ª TORNATA DEL 30 GIUGNO 1899

## CXLII.

## 1ª TORNATA DI VENERDÌ 30 GIUGNO 1899

## PRESIDENZA DEL VICE PRESIDENTE COLOMBO.

## INDICE.

Cor	nmem	or	az	ic	n	e	(	de.	11'	ex	. 1	de	pu	ta	to	(	ŝι	R	_	
DI	NA																P	$a_{\mathcal{G}}$	7.	4851
	Orate	ori:																		
	${f B}$ ettöl	٥, ١	mi	nis	sti	°o.	d	ell	$\alpha$	m	ar	in	eri	$\dot{a}$						4852
	$C_{IA}c_{ER}$	Ι.																		4851
	Majora	NA	Α																	4851
	Penna															• ,				4852
	PRESID																			4852
Dis	segni	$\mathrm{d}\mathbf{i}$	leg	go	:															
V	ariazio	пе	пė	i ŀ	oil	ar	ıci	(	A	pp.	ro	oa	zi	on	e)					4852
	lancio																			
	sione).																			4856
	Orat	ori	:																	
	AFAN I	DE :	Rr	V E	RA															4869
	Веттоп	20,	$m_{\ell}$	ni	st	ro	d	ell	la	m	$\alpha r$	in	er	$i\alpha$	48	362	2-6	7.1	69.	70 71
	BRANC.																			59.61
	D'Aya	La-	$\mathbf{V}_{z}$	L	VA.															4360
	De No	BIL	I.																48	6062
	FARINA																			4866
	FRANCI																			
	Mazza											٠.								4857
	RANDA																			
	RUBINI	ı, pr	$\cdot es$	id	$_{2n}$	te	$d\epsilon$	elle	a t	Gii	un	ta	$d\epsilon$	el l	bil	an	$c\iota \epsilon$	)	48	369-72
	SANTIN	_																		365-70
	Solian	Ι.																	48	363-67
	UNGAR	o.																	48	357-63

La seduta comincia alle ore 10.

Costa Alessandro, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana precedente, che è approvato.

Commemorazione dell'ex deputato Giardina.

Ciaceri. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Ciaceri. Ieri la Camera ha onorato la memoria di Emilio Bufardeci, già deputato di

666

Modica. Epperò siccome qualche giorno prima colà spegnevasi pure Francesco Giardina, insigne patriota e per tre Legislature deputato di quel collegio, prego la Camera di consentire che io lo commemori.

Egli fu cittadino amantissimo della Patria e che, siccome visse, morì col nome d'Italia sulle labbra. Giovane, cospirò per la libertà quando la cospirazione era un vero pericolo, e nel 1849 presso Parco e Mezzagne combattè disperatamente con pochi indomiti, mentre già la reazione infieriva. Soffrì quindi l'esilio, durante il quale viva mantenne la fede nello avvenire della Patria e potè tra i primissimi nel 1860 levare il grido della riscossa.

Fu uomo intemerato e mitissimo, ed è morto in mezzo al cordoglio dei pochi commilitoni superstiti e di tutti i suoi concittadini.

Propongo che la Camera manifesti il suo dolore alla famiglia e alla città di Modica orbate di tanto uomo. (Approvazioni).

Majorana Angelo Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Majorana Angelo. Mi associo ben volentieri alle belle parole di compianto che l'egregio collega Ciaceri ha rivolto alla memoria dell'ex deputato Giardina.

Appartenne questi a quella vecchia generazione di cui pur troppo vediamo sparire le traccie ogni giorno più. In lui il valore fu uguale alla modestia.

Deputato al Parlamento siciliano del 1848, deputato al Parlamento italiano nei primis-